

Blitz per verificare lo stato dei lavori

L'assessore Margini in via Carlo Rolando



Blitz ispettivo - consuntivo di Mario Margini - mega assessore del Comune di Genova, a Sampierdarena, per verificare di persona l'andamento dei lavori di riqualificazione di via Carlo Rolando.

Accompagnato dal Presidente della Circoscrizione Domenico Minniti e dal Presidente del CIV Rolandone, Enzo Robino (nella foto), Margini è arrivato a San Pier d'Arena e ha voluto sapere intanto dei tempi e dello stato - avanzamento lavori, nonché di tutto quanto collegato ai problemi della viabilità ed in particolare dei parcheggi.

Margini ha "chiesto" notizie precise sulla canalizzazione delle acque, specie dopo la... "sorpresa" del mini allagamento di parte di via Rolando e di piazza Montano, nello scorso autunno.

"Lo scarico delle acque piovane - ha detto Robino - è un problema di fondamentale importanza, perché diversamente sarebbe come avere fatto la casa senza il tetto; d'altra parte l'assessore Seggi mi ha personalmente promesso, ormai da quattro anni, l'inizio dei lavori per la soluzione del problema, peraltro ripetutamente segnalato e sollecitato dai commercianti".

L'assessore ha voluto essere ragguagliato anche sul delicato problema della sicurezza, sul quale

Minniti ha dichiarato non poche preoccupazioni e timori.

Nel corso di questo incontro è riemerso prepotentemente il problema dei parcheggi e il progetto del "parking" interrato dei giardini Pavanello.

Il progetto sempre fortemente caldeggiato da Robino, evidentemente non è ancora definitivamente accantonato.

La questione "rimessa AMT" ha chiaramente tempi non quantificabili allo stato attuale, sicché il Pavanello potrebbe anche tornare d'attualità, tenuto anche conto del sistema a rotazione e non soltanto a vendita a privati.

Concludendo, una visita, questa di Margini, che ha dimostrato grande interesse per la delegazione dove intanto, per continuare il discorso strettamente "ambientale", il CIV Rolandone è molto attivo come dimostra la Conferenza Commercio e Artigianato che Consiglio di Circoscrizione e CIV hanno organizzato per il prossimo 24 ottobre - alle ore 21 - presso l'Auditorium del Centro Civico Buranello.

Sarà l'occasione per dibattere i problemi del settore e per tastare il polso dei commercianti sampierdarenesi, sempre alle prese con difficoltà di ogni tipo, a cominciare dall'abusivismo.

Michele Caldarera

Potrebbero risorgere gli antichi "negoziotti"

Quale sarà il futuro commerciale di via Giacomo Buranello?

La zona fra piazza Barabino, anticamente denominata piazza Bovio, e piazza Montano un tempo era considerata uno dei "salotti buoni" di San Pier d'Arena.

Lì si trovavano eleganti "caffè" e splendidi negozi prospicienti le spiagge che erano situate nell'attuale zona di via San Pier d'Arena e lungomare Canepa.

Purtroppo, con il passare del tempo le cose sono nettamente cambiate, ma è soprattutto da un po' di anni a questa parte che questa porzione di delegazione è stata interessata da un processo di lento ed inesorabile declino.

Piazza Barabino, via Buranello, fino ad arrivare in piazza Montano e di conseguenza tutte le vie adiacenti, sono luoghi centrali di San Pier d'Arena, quindi, in teoria, facilmente sorvegliabili, eppure queste zone soprattutto verso il calar della sera sembrano diventare terra di nessuno.

Durante la notte, ragazzi, per la maggior parte extracomunitari, si "accomodano" sui cofani delle macchine parcheggiate, parlano e schiamazzano fino all'alba, spesso in evidente stato di alterazione dovuta ad un abuso di sostanze alcoliche, o peggio al consumo di droghe.

Fanno i loro bisogni dove capita, bivaccano e, a volte, addirittura si appartano sotto la chiesa della Cella per consumare rapporti



sessuali, come se le scale della chiesa fossero le mura domestiche.

Il risultato di queste notti "estreme" è sotto gli occhi di tutti il giorno dopo, le aiuole e i marciapiedi, già ampiamente sporcate dagli escrementi animali, diventano tappeti di vetri rotti e rifiuti di ogni tipo, il passaggio degli abitanti risulta così non solo desolante, ma anche complicato.

Il grido di aiuto arriva soprattutto da coloro che risiedono o lavorano proprio in queste zone, infatti, soprattutto negli ultimi tempi quasi tutti i negozi delle vie in questione stanno cessando la loro attività, e nella maggior parte dei casi sono sostituiti da

botteghe gestite da asiatici, o comunque da persone straniere. Ma una buona notizia in merito alla riqualificazione di questa zona ci è stata data dal Presidente di Circoscrizione di Centro Ovest Minniti, infatti le Ferrovie italiane hanno stanziato circa duecento mila euro da destinare all'impermeabilizzazione del pavimento ferroviario e al rifacimento della facciata della ferrovia da via Buranello fino a via Giovanetti, "chissà, forse un raggio di sole potrà spazzare via tutte le nuvole che ultimamente stanno oscurando la nostra circoscrizione?".

Ai posteri l'ardua sentenza.

Pamela Cepollina

Tante proposte per i più giovani

Studio e gioco al Centro Civico

Per la prima volta a San Pier d'Arena, presso il Centro Civico Buranello, si è svolta la "Giornata di Orientamento Scolastico e Tempo Libero". Hanno collaborato le Scuole Superiori, gli Enti di Formazione Territoriale e i LET (Laboratori Educativi Territoriali).

La manifestazione che si è svolta nella giornata del 25 ottobre, ha avuto l'obiettivo di dare sostegno ai giovani delle terze classi della scuola Media nella scelta dell'indirizzo scolastico alle scuole Superiori; ma ha anche fornito a bambini e ragazzi, interessanti opportunità ludiche per il tempo libero. L'evento si è sviluppato in due momenti importanti.

La mattina è stata dedicata all'informazione didattica; i ragazzi hanno potuto conoscere più da vicino tutte le scuole pubbliche della delegazione: Liceo Classico Mazzini, Liceo Scientifico Fermi, gli Istituti Gobetti, Einaudi, Casaregis, Galileo Galilei e gli Enti di Formazione I.A.L e C.I.F.

Nel pomeriggio, il "Salone di Formazione" si è aperto a tutti: ragazzi, famiglie e cittadini. Tante le idee e opportunità presentate dal LET, attraverso il Progetto "Uno per tutti... Tutti per uno", davvero per ogni attitudine. Così, bimbi e adolescenti tra i cinque e i diciotto anni hanno potuto valutare e scegliere il "gioco" formativo - educativo più congeniale.

Le discipline proposte, a genitori e ragazzi, sono state numerose: calcio, pallavolo, basket,



arrampicata libera, mini volley, atletica leggera, tennis da tavolo e altro. Alcune di queste attività sono gratuite: ad esempio l'arrampicata e l'atletica. Quelle a pagamento avranno sicuramente un costo inferiore alle comuni palestre. Quanto sia l'importo richiesto, al momento non si sa, ma ci si può informare presso la Circoscrizione Centro Ovest.

È stata presentata anche un'interessante iniziativa riservata ai disabili, offerta gratuitamente dal Centro Sportivo Don Bosco, che si svolgerà in via Capello (vicino a Ponte Morandi, una traversa di via Fillak).

La referente dei LET per la Circoscrizione Centro Ovest è la signora Maria Teresa Borra, (Funzionario del Servizio).

Il Comune di Genova, per mezzo di questa iniziativa, vuole offrire ai giovani un valido supporto durante l'intero anno. In inverno, all'interno delle scuole, avverrà l'insegnamento e, a partire dalle ore 16,30, anche il gioco di tipo sportivo. Durante l'estate saranno attivi i Centri Estivi ai quali potranno accedere, anche i piccoli, a partire dai cinque anni, pertanto il Progetto include pure le scuole Materne.

Il "Salone della Formazione" di San Pier d'Arena, non vuole essere in competizione con quello di Orientamento Scolastico della Provincia di Genova, ogni anno presente presso la Fiera a piazzale Kennedy, ma desidera essere un punto di immediato riferimento per i sampierdarenesi.

Laura Trav.

Ci scrivono

A proposito di via Avio

I normali avvicendamenti in seno ai mezzi pubblici, hanno portato a far fare capolinea del numero 8 in via Avio. Questa apparente banale scelta, cade in un angolo della nostra città già 'caldo' per tutta una serie di problematiche varie gravi e non risolte, lasciate in sospeso perché secondarie ad altre scelte di lunga gestazione; e quindi - conoscendo i politici - prevedibili di soluzione 'alle calende greche'. Così gli abitanti sono, a dir poco, arrabbiatissimi per questa inopportuna nuova scelta di inquinamento atmosferico ed acustico. Primo ad essere coinvolto è il Consiglio di Circoscrizione alla cui dirigenza viene chiesto dall'opposizione 'soluzioni urgenti', da promuovere alle competenti Autorità. È vero che in democrazia il colloquio e lo scambio di opinioni hanno la loro base applicativa; ma anche il Gazzettino auspica che i tempi della democrazia non diventino un 'campa cavallo...', che sarebbe allora veramente vergognoso.

Intanto promuoviamo un quesito, rivolto a tutti gli altri comitati di quartiere della nostra Piccola Città: "chi vuole sotto le sue finestre il capolinea della linea 8?". Aspettiamo risposte... ma con tempi non uguali a quelli politici, altrimenti...

Anche il Gazzettino Sampierdarenese si associa alla protesta degli abitanti di via Avio. Più volte dalle nostre colonne abbiamo denunciato una situazione divenuta ormai invivibile. Questa decisione ci pare l'ennesima presa in giro.